

ABSTRACT: Luigia Cappiello - Un Commento al *Curculio* di Plauto (vv. 1-370)

Il lavoro si presenta come un commento parziale al *Curculio* di Plauto. La scelta di affrontare questa commedia nasce dalla mancanza di un commento scientifico e dall'esigenza di raccogliere, sviluppandoli, gli spunti di ricerca derivati dalla tradizione degli studi plautini. Questa, solitamente ingenerosa verso il *Curculio*, si è occupata di tale dramma in maniera poco organica, comunemente nell'ambito di lavori di più ampio respiro o con l'intento di affrontare solo alcuni specifici tratti dell'opera. Il commento vero e proprio è preceduto da un'introduzione generale che tratta succintamente l'intera commedia. La scelta nasce dalla considerazione che questioni quali la datazione, il modello e l'ambientazione non possano essere trattate se non alla luce di uno sguardo che abbracci tutto il dramma. Si è sentita parimenti la necessità di dare conto di tutto lo svolgimento della vicenda al fine di consentire un giudizio complessivo sullo sviluppo degli avvenimenti. Il commento esamina le prime sei scene del dramma (vv. 1-370), ciascuna brevemente introdotta. L'edizione di riferimento è quella approntata da S. Lanciotti, per i tipi dell'editore Quattroventi di Urbino, nel 2008. Da questa ci si discosta solo in pochissimi punti discussi nelle note di commento. Esse danno conto della storia del testo alla luce delle scelte dei principali editori. I lemmi sono discussi a partire dal loro uso. Grande attenzione è stata riservata infatti alla rilevazione dell'impiego che delle singole parole fa Plauto all'interno di tutto il suo *corpus* così da ricostruire eventuali linee di tendenza. Non si sono trascurati i giochi di parole e i doppi sensi presenti nell'opera. Si sono messe in evidenza le allusioni al sostrato storico e giuridico del testo nonché le tracce linguistiche dei costumi propri dell'epoca. Cura non minore infine è stata riservata alle espressioni che permettessero di ricostruire l'assetto scenico e i movimenti degli attori.

ABSTRACT: Luigia Cappiello - A Commentary on Plautus' *Curculio* (vv. 1-370)

This work is a partial commentary on Plautus' *Curculio*. It comes from the lack of *Curculio* scientific commentaries and from the need of gathering and developing the

starting points of the Plautine research. Unfortunately, the Plautine studies tradition is very ungenerous toward the *Curculio*. The scholars have usually dealt with the *Curculio* in generic works. They have sometimes studied specific features of this comedy. Before my commentary notes, there is an introduction where the whole play is examined. In my opinion, one can hardly deal with dating, model, set and so on without a look at all parts of the text. At the same time, the whole plot is considered in order to give possibility of impartial judgment on the comedy events. I have examined the first six scenes of the play (vv. 1-370). There is a short introduction to each one. The reference text is S. Lanciotti's critical edition that was published by Quattroventi of Urbino in 2008. The few points where I don't agree with professor Lanciotti are pointed out in the commentary notes. The history of *Curculio* text is discussed in the light of the choices of the most important Plautine publishers. Importance is attached with the Plautine use of the examined headwords in his whole corpus in order to notice possible trends. Puns and double meanings are discussed. Hints at the Historic, Legal and Customs substratum of the comedy age aren't neglected. Words that allude to the stage arrangement and to the players' movements are treated.